



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

### Publicazione ex artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013

<b>Nome dell'Impresa o altro soggetto beneficiario</b>	Fondazione Scuola Italiana Logistico Portuale Via R. Lepetit n. 8/10 – 20125 Milano
<b>Importo</b>	€ 10.000,00
<b>Norma o titolo a base dell'attribuzione</b>	Deliberazione Presidenziale n. 182 del 10/10/2018
<b>Area e Responsabile del Procedimento</b>	Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale
<b>Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario</b>	Affidamento diretto
<b>Progetto selezionato</b>	Contributo a favore della Fondazione Scuola Italiana Logistico Portuale in ordine all'effettuazione di uno studio inerente al lavoro nei Porti Italiani avente ad oggetto il Piano Organico Porto nelle ADSP nazionali con specifico approfondimento rivolto alla situazione presente negli scali di Ancona e Ortona
<b>Curriculum del soggetto incaricato</b>	Vedi scheda allegata

## SCHEDA ATTIVITA'

### 1. Un percorso che parte da lontano

L'idea di costituire la Fondazione Scuola Italiana Logistico Portuale (SILP) prende forma il 9 dicembre del 2015, dunque più di due anni fa, nell'ambito del convegno di presentazione del bilancio sociale di Intempo (uno dei partecipanti fondatori della Fondazione).

In quell'occasione emerse, con particolare chiarezza, quanto il tema della formazione professionale in ambito logistico portuale fosse stato fino ad allora tenuto ai margini del dibattito politico-istituzionale, mentre, al contrario, in considerazione delle trasformazioni in corso nel comparto, esso dovesse essere portato al centro del dibattito ed in cima all'agenda politica per essere affrontato con maggiore coraggio, superando la tradizionale dimensione localistica e con uno *standing* nazionale.

Parte di questo ragionamento – su richiesta di Intempo - era stato sviluppato da Isfort (secondo partecipante fondatore della Fondazione) nell'ambito di un contributo tecnico scientifico in merito alla questione del lavoro e dei fabbisogni professionali nel mondo portuale italiano presentato nel corso dell'iniziativa. Tale contributo, tra le altre cose, segnalava infatti l'assenza in Italia di un ente di prestigio e di rilevanza nazionale in grado di provvedere all'aggiornamento ed alla qualificazione professionale degli addetti alle attività logistico-portuali, contrariamente a quanto accade nei principali Paesi marittimi europei. Oltre a Germania, Olanda e Belgio, anche in Paesi mediterranei come la Spagna tali strutture vantano infatti una consolidata esperienza.

Le prime ipotesi condivise da Isfort e Intempo sono state poi successivamente consolidate grazie all'avvio della riforma sostanziale del quadro regolatorio e istituzionale del mondo portuale poi confluita nel Decreto Legge n. 169 del 4 agosto 2016 e successivamente completata dal comma 577 della legge finanziaria 2018 (Legge n. 252 del 27 dicembre 2017) e dal decreto legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017.

La definizione di un nuovo quadro normativo di riferimento - fra l'altro ispirato da un approccio più nazionale che locale dello sviluppo della portualità italiana – ha quindi ulteriormente posto in evidenza le lacune del sistema formativo del comparto logistico portuale che in estrema sintesi possono essere ricondotte all'assenza di:

- ✓ una offerta formativa specializzata e tecnologicamente avanzata;
- ✓ un soggetto di rilevanza nazionale ed altamente specializzato in grado di competere con le altre realtà europee per l'accesso ai finanziamenti comunitari;
- ✓ un soggetto terzo in grado di rivolgersi alla dimensione pubblica e a quella privata dei Porti;
- ✓ una realtà imprenditoriale capace di raccogliere una domanda sufficientemente ampia per sostenere gli investimenti in macchinari e attrezzature;
- ✓ una struttura formativa per coniugare i percorsi di scolastici/universitari con l'evoluzione delle imprese dei cluster marittimo, portuale e logistico.

---

FONDAZIONE SCUOLA ITALIANA LOGISTICO PORTUALE

Via R. Lepetit n. 8/10 - 20125 Milano | M. +39 329 4126151 | info@fondazionesilp.org

www.fondazionesilp.org

C.F. 97806460156

Fondazione iscritta al n. 1607 pagina 6271 vol. 8° del registro tenuto presso la Prefettura di Milano

## 2. La composizione del nucleo fondatore

Come detto i primi a muoversi sono stati Isfort ed Intempo, tuttavia fin da subito è apparso chiaro che il gruppo dovesse essere completato sul versante della certificazione delle competenze. Il gruppo Rina sembrava essere il soggetto più idoneo. La sua immediata disponibilità ha confermato questa intuizione. Dalla seconda metà del 2016 si è dunque aggiunto ai soci promotori della scuola il Gruppo RINA (il terzo partecipante fondatore della Fondazione). Pertanto la compagine dei partecipanti fondatori della Fondazione è la seguente:

**Isfort** - Istituto per la formazione e la ricerca sui trasporti nasce nel 1994 su iniziativa dell'Ente Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni (oggi Fondazione Nazionale delle Comunicazioni - FNC), attuale azionista di maggioranza, e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (FSI) attualmente socio di minoranza, con la finalità di contribuire al rinnovamento del settore della mobilità di persone e merci. L'Istituto vanta un'ampia esperienza nel settore maturata nel corso di approfondite analisi e studi circa le dinamiche del mercato dei servizi portuali e logistici al livello nazionale ed internazionale e del loro impatto sui sistemi economici, ambientali e sociali. Tra il 2010 ed il 2012 ha inoltre curato il più recente ed approfondito studio sul tema del lavoro portuale in Italia. Dal 2001 alimenta un Osservatorio nazionale sul trasporto merci e la logistica finanziato dal proprio azionista di maggioranza ed inoltre svolge attività di ricerca nel settore della formazione e di analisi dei fabbisogni formativi del comparto, nonché di formazione manageriale.

**Intempo del Gruppo Randstad** - Intempo è l'Agenzia per il Lavoro, appartenente al gruppo Randstad, leader nel settore portuale e logistico. Nel corso degli anni ha sviluppato competenze specializzate e offerte sempre più flessibili e diversificate per accogliere le molteplici esigenze di aziende e candidati in grado di adattarsi alla specificità di questo settore. Intempo opera nei principali porti italiani quali: Genova, Imperia, Savona, Livorno, Piombino, Civitavecchia, Napoli, Salerno, Palermo, Cagliari, Venezia, Trieste, Monfalcone, Chioggia, Ravenna, Venezia, Bari. In queste realtà l'esperienza di Intempo ha consentito di sviluppare una proposta di servizio alle Imprese ed ai Lavoratori rispondente non soltanto alla normativa sulla somministrazione (Dlgs 276/03) ma anche alla legislazione specifica che regola l'attività delle diverse Imprese portuali e definisce le regole per affrontare i picchi di lavoro tipici del settore (previste dalla legge n. 84/94 e le sue recenti integrazioni e modifiche previste dai decreti legge n. 196/2016 e n. 232/2017). Intempo forma e mette a disposizione figure specializzate, flessibili e in grado di operare in sicurezza per sé e per l'intero contesto. Centinaia di Lavoratori, oggi stabilmente occupati nei porti italiani, sono giovani formati da Intempo a partire dal 2002, avviati con contratti a tempo determinato e successivamente nella quasi totalità dei casi assunti dalle imprese portuali e dalle Agenzie previste dall'art. 17 della legge di riforma dei porti.

**RINA ACADEMY**- RINA Academy è una società controllata da RINA – multinazionale che fornisce un'ampia gamma di servizi nei settori Energia, Marine, Certificazione, Infrastrutture e Trasporti e Industry – che vanta competenze nella progettazione ed erogazione di percorsi formativi specifici per gli operatori di diversi mercati. I corsi erogati nelle sue strutture accompagnano le organizzazioni in un percorso condiviso di crescita e innovazione strategica e i metodi di apprendimento sono basati sul coinvolgimento diretto, focalizzato in un contest di squadra, per trasferire conoscenze, sviluppare capacità e orientare i comportamenti. RINA Academy propone un'offerta formativa personalizzata

---

**FONDAZIONE SCUOLA ITALIANA LOGISTICO PORTUALE**

Via R. Lepetit n. 8/10 - 20125 Milano | M. +39 329 4126151 | [info@fondazioneisilp.org](mailto:info@fondazioneisilp.org)

[www.fondazioneisilp.org](http://www.fondazioneisilp.org)

C.F. 97806460156

Fondazione iscritta al n. 1607 pagina 6271 vol. 8° del registro tenuto presso la Prefettura di Milano

nelle varie aree di competenza, tra cui: concetti teorici, aspetti normativi, soluzioni efficaci nel rapporto costi/benefici e realizza corsi specifici nel campo marittimo e sui sistemi di gestione, comprendendo anche la formazione in materia comportamentale, di sviluppo manageriale e di cultura del cambiamento.

### 3. Lo sviluppo dell'attività

Come già anticipato, il mondo logistico portuale sta attraversando una fase di profondo cambiamento sul versante legislativo. Tuttavia non si può trascurare che tale cambiamento è stato sollecitato dall'evoluzione del contesto di riferimento del comparto. Un'evoluzione sospinta, da una parte, da un mercato in rapida evoluzione, dall'altra, dal progresso tecnologico che incrementando i processi di automazione e richiedendo una maggiore specializzazione sta, ormai da qualche tempo, mettendo in discussione gli schemi organizzativi e di qualificazione degli addetti consolidati da tempo nei porti italiani.

La Fondazione si propone dunque di divenire il luogo, a metà strada tra le pubbliche istituzioni e le organizzazioni private, per approfondire i fenomeni ed i processi che sono alla base dei mutamenti fin qui richiamati del mondo del lavoro portuale, promuovendo iniziative di ricerca, di studio e di confronto sui temi dell'evoluzione del mercato dei servizi logistico portuali, della trasformazione dei fabbisogni professionali delle imprese e della conseguente modifica dei profili professionali richiesti al fine di suggerire programmi, iniziative e modalità di lavoro in grado di adeguare modelli professionali e contesti di lavoro ai mutamenti in corso.

Per affrontare tali sfide la Fondazione intende:

- ✓ ampliare la propria quota di partecipanti ordinari e onorari al fine di rappresentare in maniera il più esaustiva possibile la complessità del mondo logistico portuale;
- ✓ avviare relazioni al livello nazionale ed internazionale con tutte quelle istituzioni pubbliche o private che a vario titolo si misurano con i temi dell'istruzione, della formazione, dell'aggiornamento professionale nel settore logistico portuale;
- ✓ attivare iniziative stabili di monitoraggio dell'evoluzione del settore (come ad esempio osservatori), che producano un quadro in rapporti periodici su tali argomenti;
- ✓ reperire le risorse necessarie per sostenere tali attività, oltre che con le quote associative che l'assemblea dei partecipanti intenderà stabilire, anche attraverso fondi nazionali e comunitari destinati al sostegno di iniziative pertinenti rispetto alle finalità della Fondazione.

Le linee di azione intorno alle quali avviare le iniziative di approfondimento, di studio e di sensibilizzazione fin qui accennate riguarderanno:

- ✓ L'integrazione tra mondo logistico portuale e percorsi di formazione secondaria e universitaria;
- ✓ L'adeguamento degli *standard* di lavoro in termini di *Safety & Security*;
- ✓ Il potenziamento del *management* pubblico;
- ✓ L'allineamento delle competenze degli pubblici e privati alle sfide del mercato (*assessment*);
- ✓ La crescita qualitativa del lavoro in banchina.

---

**FONDAZIONE SCUOLA ITALIANA LOGISTICO PORTUALE**

Via R. Lepetit n. 8/10 - 20125 Milano | M. +39 329 4126151 | [info@fondazionesilp.org](mailto:info@fondazionesilp.org)  
[www.fondazionesilp.org](http://www.fondazionesilp.org)  
C.F. 97806460156

Fondazione iscritta al n. 1607 pagina 6271 vol. 8° del registro tenuto presso la Prefettura di Milano